

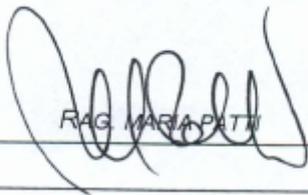


COMUNE DI **SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

Provincia di MESSINA

Relazione del revisore dei conti

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'RAG. MARIA PATRIZIA', is written over three horizontal lines.

Premessa

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione è stata predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Al rendiconto della gestione 2015 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto è stato effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione.

L'organo di revisione ha verificato, in particolare, che la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile n. 3.

Il revisore, in sede di esame dello schema di rendiconto, ha effettuato una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;
- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione trasmetterà, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Il revisore si obbliga a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore

Premesso che ha ricevuto in data 08/07/2016 copia di deliberazione di G.C. n. 101 del 06/07/2016, con oggetto approvazione schema del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2015, conto economico, prospetto di conciliazione, conto del patrimonio e relazione illustrativa della Giunta prevista dall'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 :

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Santo Stefano di Camastra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Patti revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare N°50 del 10/11/2014;

♦ ricevuta in data 08/07/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 101 del 06/07/2016, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione ;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;

♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;

♦ visto il d.p.r. n. 194/96;

♦ visto l'articolo 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L ;

♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 31.03.2016;

♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 67.480,48 riferiti ad acquisizione di beni e servizi ed € 13.200,00 per sentenze esecutive;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi N°.2487 reversali e N° 2810 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- sono state effettuate anticipazioni di cassa;
- non sono state utilizzate somme a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Unicredit s.p.a., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 01/01/2015			8.625,72
RISCOSSIONI	2.126.667,53	8.512.180,22	10.638.847,75
PAGAMENTI	1.562.228,67	9.073.552,12	10.635.780,79
FONDO CASSA AL 31/12/2015			11.692,68

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 49.149,24,

come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

Riscossioni	8.512.180,22
Pagamenti	9.073.552,12
Differenza	- 561.371,90
Residui attivi	3.184.708,21
Residui passivi	2.672.485,55
Differenza	512.222,66
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	- 49.149,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	5.454.309,17
Spese correnti	-	5.135.662,72
Spese per rimborso prestiti	-	231.977,92
<i>Differenza</i>	+/-	86.668,53
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	79.000,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	165.668,53

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	415.802,00
Avanzo applicato al titolo II	+	96.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	551.619,97
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	-39.817,97

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	125.850,56
---	-----	-------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

o) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 772.843,13, come

Risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			8.625,72
RISCOSSIONI	2.126.667,53	8.512.180,22	10.638.847,75
PAGAMENTI	1.562.228,67	9.073.552,12	10.635.780,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			11.692,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			11.692,68
RESIDUI ATTIVI	498.206,82	3.184.708,21	3.682.915,03
RESIDUI PASSIVI	249.279,03	2.672.485,55	2.921.764,58
<i>Differenza</i>			761.150,45
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			772.843,13

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	41.015,56
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	509.744,80
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	222.082,77
Totale avanzo/disavanzo	772.843,13

Dai dati su esposti si evidenzia che il risultato di amministrazione deriva dalla gestione di competenza, dalla gestione dei residui (compreso il fondo di cassa iniziale) e dall'applicazione avanzo esercizio precedente.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.878.741,23	1.803.167,74	-75.573,49	-4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	2.435.827,00	2.267.366,98	-168.460,02	-7%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.630.419,26	1.383.774,45	-246.644,81	-15%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.018.299,52	316.302,20	-701.997,32	-69%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	8.100.000,00	5.051.418,40	-3.048.581,60	-38%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	3.300.000,00	874.858,66	-2.425.141,34	-73%
Avanzo di amministrazione applicato		657.565,65		-657.565,65	---
Totale		19.020.852,66	11.696.888,43	-7.323.964,23	-39%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.874.350,00	5.135.662,72	-738.687,28	-13%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.609.441,66	551.619,97	-2.057.821,69	-79%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	7.237.061,00	5.183.896,32	-2.053.164,68	-28%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	3.300.000,00	874.858,66	-2.425.141,34	-73%
Totale		19.020.852,66	11.746.037,67	-7.274.814,99	-38%

b)Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.738.074,69	2.035.485,36	1.803.167,74
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.408.650,98	2.174.119,94	2.267.366,98
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	382.814,23	1.204.811,15	1.383.774,45
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	538.201,53	276.869,77	316.302,20
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	192.466,85	709.661,58	5.051.418,40
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	785.483,09	726.387,45	874.858,66
Totale Entrate		7.045.691,37	7.127.335,25	11.696.888,43

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.236.128,68	5.234.597,25	5.135.662,72
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	443.817,38	266.744,94	551.619,97
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	405.189,71	931.299,56	5.183.896,32
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	785.483,09	726.387,45	874.858,66
Totale Spese		6.870.618,86	7.159.029,20	11.746.037,67

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	175.072,51	-31.693,95	-49.149,24
---	-------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	110.000,00	120.000,00	175.000,00
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	285.072,51	88.306,05	125.850,76
--------------------------	-------------------	------------------	-------------------

Spese del personale

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.813.235,53
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	3.919,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	521.203,26
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	152.306,08
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	50.480,46
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.191,19
17	Altre spese (specificare):	
Totale		2.546.335,52

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.191,19
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	112.116,07
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	68.226,31
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.100,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		186.633,57

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione come da determina n. 75 del 05/07/2016.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Totale residui accertati
Corrente Tit. I, II, III	3.426.652,57	2.062.135,34	2.470.201,94
Capitale Tit. IV, V	1.087.350,70	29.390,69	116.130,91
Totale	4.514.003,27	2.091.526,03	2.586.332,85

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Totale residui impegnati
Corrente Tit. I	2.574.988,83	1.380.641,03	1.536.639,68
Capitale Tit. II	1.692.603,64	118.286,69	198.206,07
Rimb. prestiti Tit. III			
Totale	4.267.592,47	1.498.927,72	1.734.845,75

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	13.652,94
Minori residui attivi	854.311,43
Minori residui passivi	-845.060,18
BALDO GESTIONE RESIDUI	22.904,19

Analisi "anzianità" dei residui

ANNO	PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
ENTRATA							
TIT. 1				84.427,13		262.939,30	347.366,43
TIT. 2					1.730,66	1.637.123,60	1.638.854,26
TIT. 3			67.869,68		254.039,13	1.042.186,14	1.364.094,95
TIT. 4		30.218,31	9.126,99			120.816,80	160.162,10
TIT. 5	47.394,92				-	99.500,00	146.894,92
TIT. 6	2.400,00				1.000,00	22.142,37	25.542,37
TOTALE	49.794,92	30.218,31	76.996,67	84.427,13	256.769,79	3.184.708,21	3.682.915,03
SPESA							
TIT. 1		828,24	1.404,13	13.972,95	139.793,33	1.670.555,17	1.826.553,82
TIT. 2	58.221,14			10.000,00	11.698,24	303.232,87	383.152,25
TIT. 3	0	0	0	0		692.292,94	692.292,94
TIT. 4	5.400,00				7.961,00	6.404,57	19.765,57
TOTALE	63.621,14	828,24	1.404,13	23.972,95	159.452,57	2.672.485,55	2.921.764,58

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro **80.680,48**, tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	13.200,00
- lettera b) - copertura diavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	67.480,48
Totale	80.680,48

relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
400.830,32	155.495,88	80.680,48

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	5.608.078,78	5.448.246,79	5.525.971,70
<i>B Costi della gestione</i>	5.597.442,48	5.747.814,24	5.728.252,35
Risultato della gestione	10.636,30	-299.567,45	-202.280,65
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	10.636,30	-299.567,45	-202.280,65
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-208.676,39	220.620,52	-214.939,55
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-154.344,36	204.930,24	597.590,71
Risultato economico di esercizio	-352.384,45	125.983,31	180.370,51

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in

particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3. L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
699.338,57	884.576,06	872.854,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	38.762.964,08	233.571,00	-	38.996.535,08
Immobilizzazioni finanziarie	149.565,49	-	100.150,89	49.414,60
Totale immobilizzazioni	38.912.529,57	133.420,11	-	39.045.949,68
Rimanenze				-
Crediti	4.549.144,77	1.058.040,68	-	1.927.670,42
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	8.625,72	3.066,96		11.692,68
Totale attivo circolante	4.557.770,49	1.061.107,64	-	1.927.670,42
Ratei e risconti	7.350,48			7.350,48
Totale dell'attivo	43.477.650,54	1.194.527,75	-	1.927.670,42
Conti d'ordine	1.692.603,64	184.946,18	-	1.494.397,57
Passivo				
Patrimonio netto	35.391.028,20	-	256.949,26	35.134.078,94
Conferimenti	1.692.603,64	-	184.000,86	1.508.602,78
Debiti di finanziamento	3.726.926,02	-	132.477,92	-
Debiti di funzionamento	1.865.327,25	999.575,72	-	31.234,28
Debiti per anticipazione di cassa	709.661,58	17.368,64		1.826.553,82
Altri debiti	92.103,85	56.896,38	-	692.292,94
Totale debiti	6.394.018,70	792.832,78	-	1.085.025,33
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	43.477.650,54			42.744.507,87
Conti d'ordine	1.692.603,64			383.152,25

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

- CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.



IL REVISORE DEI CONTI

(Rag. Maria Patti)
